

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Fermi – Mattei”
Istituto Tecnico Fermi - Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo –
Costruzioni Ambiente e Territorio
Uffici Amministrativi - Corso Risorgimento n. 225 – 86170 Isernia - Tel. 0865/2038 - Fax
0865/417204
Istituto Tecnico Mattei - Indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e
Telecomunicazioni
Viale dei Pentri – 86170 Isernia- Tel. 0865/411697 - Fax 0865/451552
www.fermimattei.gov.it e.mail: isis01300l@istruzione.it – Pec: isis01300l@pec.istruzione.it
Cod. Mec. ISIS01300L - C.F.90041730947



ISTITUTO STATALE
ISTRUZIONE SUPERIORE



SETTORE ECONOMICO



SETTORE TECNOLOGICO

A. S. 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 Sez. E

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni - Articolazione: Informatica

Il coordinatore del Consiglio di Classe
Prof.ssa Anna CASCARDI

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Emilia SACCO

.....

.....

Isernia, 15/05/2022

Prot. n.

Sommario

1.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1.	Presentazione dell’Istituto.....	4
1.2.	Quadro orario.....	5
1.3.	Caratteristiche dell’utenza e del territorio	6
2.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	7
2.1.	Finalità dell’Istituto	7
2.2.	Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica	9
2.3.	Profilo e competenze in uscita dell’indirizzo (PECUP)	9
3.	PRESENTAZIONE DEI DOCENTI.....	11
3.1.	Composizione del Consiglio di Classe.....	11
3.2.	Continuità dei docenti	12
4.	PRESENTAZIONE DEGLI STUDENTI.....	13
4.1.	Presentazione della classe.....	13
4.2.	Prospetto dei dati della classe.....	13
5.	COMMISSARI INTERNI	14
6.	PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE	15
7.	ATTIVITA’ DIDATTICHE.....	17
7.1.	Finalità ed obiettivi	17
7.2.	Metodologie, strumenti e tipologie di verifica utilizzati durante le lezioni in presenza	18
7.3.	Strategie di recupero / di potenziamento	18
7.4.	Metodologia e strumenti di verifica per ciascuna disciplina.....	18
7.5.	Infrastrutture scolastiche utilizzate nel quinquennio.....	20
8.	ATTIVITA’ PLURIDISCIPLINARI, COMPLEMENTARI E DI APPROFONDIMENTO	22
8.1.	Visite guidate e/o viaggi di istruzione (relativi all’ultimo anno di corso), stage, tirocini, concorsi, progetti di integrazione con il territorio	22
8.2.	Attività di orientamento svolta nel corso del quinto anno.....	22
9.	PREDISPOSIZIONE DELLA PROVA D’ESAME	22
9.1.	Materiale proposto al candidato in sede d’esame (come previsto nell’O.M. 32/2021, art. 18, comma 1 c)	23
9.2.	Discussione sull’esperienza di P.C.T.O. dei singoli discenti(come previsto nell’O.M. 32/2021, art. 18, comma 1 d).....	24
9.3.	Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito di “cittadinanza e costituzione” e di educazione civica (come previsto nell’o.m. 10/2020 art. 17, comma 1 E)	24

9.4	Simulazione della prima, seconda prova d'esame e del colloquio orale.....	25
9.5	Griglie di valutazione.....	25
10.	DNL CON METODOLOGIA CLIL.....	25
11.	CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE.....	25
11.1.	Valutazione degli studenti nelle singole discipline.....	26
11.2.	Valutazione degli studenti nella condotta.....	27
11.3.	Requisiti per l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato.....	28
12.	CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO.....	31
12.1.	Criteri utilizzati per l'attribuzione del credito.....	32
12.2.	Nota sull'attribuzione del credito all'interno della banda di oscillazione.....	32
13.	IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	35
14.	ALLEGATI.....	36
15.	FIRME DOCENTI.....	37

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Presentazione dell'Istituto



L' Istituto di Istruzione Statale Superiore "Fermi-Mattei" è nato dall'unione dell'I.T.C.G. "Enrico Fermi" e dell'I.T.I.S. "Enrico Mattei" per il dimensionamento della rete scolastica provinciale.

La sede "E. Fermi" comprende:

- per il settore Economico, gli indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo;
- per il settore Tecnologico, l'indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio.

La sede "E. Mattei" comprende:

- per il settore Tecnologico, gli indirizzi Elettrotecnica ed Elettronica (articolarioni Elettrotecnica, Elettronica), Informatica e Telecomunicazioni (articolazione Informatica).

1.2. Quadro orario

Il corso di studi per il settore Tecnologico è di durata quinquennale ed è suddiviso in un Biennio di area comune e un Triennio di indirizzo. Il monte ore settimanali è di 33 ore per la prima classe e di 32 per le successive. Il quadro orario per il quinquennio dell'ISIS (Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, specializzazione Informatica) è il seguente:

INFORMATICA							
	DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		quinto anno	
		I	II	III	IV	V	
DISCIPLINE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	
	Lingua inglese	3	3	3	3	3	
	Storia	2	2	2	2	2	
	Elementi di diritto ed economia	2	2				
	Matematica	4	4	3	3	3	
	Scienze integrate (BIOLOGIA, SC. TERRA)	2	2				
	Scienze integrate (FISICA)	3 (1)	3 (1)				
	Scienze integrate (CHIMICA)	3 (1)	3 (1)				
	Geografia	1					
	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)				
	Tecnologie informatiche	3 (2)					
	Scienze e tecnologie applicate		3 (1)				
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
	Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	
	Complementi di matematica			1	1		
	DISCIPLINE SPECIFICHE DELL' INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	Tecnologia e progettazione dei sistemi informatici e di telecomunicazione			3 (1)	3 (1)	4 (2)
		Sistemi e reti			4 (2)	4 (2)	4 (2)
Gestione progetto ed organizzazione d'impresa						3 (1)	
Informatica				6 (3)	6 (3)	6 (3)	
Telecomunicazioni				3 (2)	3 (2)		
ORE SETTIMANALI		33	32	32	32	32	

NOTE: Nelle ore tra parentesi sono in compresenza il docente della disciplina e quello tecnico-pratico di laboratorio.

1.3. Caratteristiche dell'utenza e del territorio

La sede "E. Mattei" accoglie un'utenza proveniente dai comuni della provincia e dai paesi più vicini delle province limitrofe.

Gli studenti che frequentano l'Istituto vi accedono all'età di quattordici / quindici anni e sono in larghissima prevalenza di sesso maschile.

La scuola è inserita in un territorio caratterizzato da un tenore di vita della popolazione mediamente basso. Le attività culturali sono limitate: sono pochi i centri di aggregazione giovanile (ad eccezione di quelli sportivi o di parrocchia) e scarseggiano cinema, teatri e sale musicali.

La provenienza di alunni da zone limitrofe ha vincolato l'organizzazione di attività di recupero e di potenziamento e la distribuzione oraria delle stesse, in considerazione del fatto che i collegamenti con i diversi comuni sono spesso concentrati nella fascia oraria antimeridiana e assenti in quella pomeridiana.

L'utenza media è costituita da discenti con bassa motivazione allo studio, che si iscrivono per corrispondere alle aspettative dei genitori e non per acquisire strumenti culturali idonei alla ricerca di un lavoro qualificato e remunerativo. Pertanto le abilità e le competenze degli allievi che si iscrivono al primo anno sono spesso insufficienti per affrontare il corso di studio. Si è potuto constatare che questa inadeguatezza è causa della disaffezione verso la scuola da parte di molti studenti.

Nel corso degli studi un consistente numero di alunni continua a mostrare carenze nelle abilità di base e nelle competenze specifiche delle varie discipline.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Finalità dell'Istituto

Compito fondamentale della scuola è garantire a chi la frequenta l'acquisizione di:

- ✚ UNA FORMAZIONE DI BASE SOLIDA, AMPIA ED ARTICOLATA CHE CONSENTA L'APPRENDIMENTO DI CONOSCENZE E COMPETENZE E L'ADATTAMENTO AD UNA MOLTEPLICITÀ DI SITUAZIONI
- ✚ CAPACITÀ ORIENTATIVE E CRITICHE CHE CONSENTANO DI COLLEGARE IL MOMENTO DELL'APPRENDIMENTO AL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E DI SVILUPPARE RISPOSTE ADEGUATE
- ✚ ABILITÀ RELAZIONALI E COMUNICATIVE
- ✚ ABILITÀ CONNESSE CON LE FUNZIONI PREVISTE DAL PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO INDUSTRIALE
- ✚ CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO NELLE SCELTE FUTURE PERSONALI E PROFESSIONALI
- ✚ CAPACITÀ DI BASE CHE POSSANO COSTITUIRE UN PATRIMONIO DI CONOSCENZE UTILI AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

La realizzazione di tali finalità fondamentali si concretizza in scelte o proposte sul piano dell'impianto curriculare generale del nostro Istituto e dell'offerta formativa.

La scelta che caratterizza la proposta culturale dell'istituto prevede di:

attuare un percorso formativo

- *aperto agli sviluppi del progresso tecnico scientifico*
- *orientato alla formazione di figure professionali polivalenti e flessibili nel settore specifico*

rimuovere o almeno ridurre le cause della dispersione scolastica motivando gli studenti che, a causa della inadeguatezza delle loro competenze iniziali, sentono la scuola lontana dai loro interessi



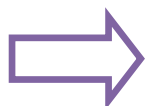
dare agli alunni la percezione che la scuola sia, insieme alla famiglia, l'agenzia educativa primaria e che pertanto dia risposte concrete ad esigenze oggettive



superare l'ambito prevalentemente ristretto delle relazioni sociali verso una comunità più ampia ed eterogenea



promuovere stili di vita sani anche per far migliorare le capacità relazionali dei discenti



far maturare comportamenti consapevoli



promuovere la piena integrazione tra tutti gli alunni

2.2. Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato proveniente dall'istruzione tecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2.3. Profilo e competenze in uscita dell'indirizzo (PECUP)

Il Perito in Informatica e Telecomunicazioni ha competenze specifiche relativamente all'analisi, alla comparazione ed alla progettazione di dispositivi e strumenti informatici e allo sviluppo delle applicazioni informatiche. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" è pertanto in grado di:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- descrivere e confrontare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Le varie discipline hanno contribuito a:

- fornire una formazione culturale organica;

- fornire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa;
- fornire competenze relative a procedure e strumenti informatici, con possibili applicazioni in settori diversi;
- rafforzare l'attitudine a relazionarsi in modo idoneo e proficuo in vari contesti, capacità indispensabile per la peculiarità dei possibili sbocchi lavorativi del percorso di studi, che presuppongono il rapporto con altre persone e il soddisfacimento delle loro aspettative.

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in ogni contesto professionale di aziende pubbliche o private, software house, enti pubblici del settore IT o statistico o di altri settori produttivi inclusi quelli commerciali, con ruoli quali:

- tecnico informatico;
- tecnico programmatore;
- sviluppatore di applicazioni per il web;
- sviluppatore di applicazioni multimediali;
- tecnico gestore di data base;
- tecnico gestore di reti e di sistemi telematici;
- addetto al customer care;
- addetto alla manutenzione hardware e software;
- addetto alla sicurezza informatica.

Inoltre può svolgere attività professionale autonoma, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, come:

- consulente informatico;
- titolare di imprese commerciali di assistenza tecnica e rivendita di materiale informatico;
- sviluppatore di applicazioni per il web.

3. PRESENTAZIONE DEI DOCENTI

3.1. Composizione del Consiglio di Classe

Di seguito sono elencati i docenti componenti il Consiglio di Classe della V E con la rispettiva disciplina di insegnamento:

DOCENTI	DISCIPLINE
BOVINO FRANCESCO	RELIGIONE CATTOLICA / ATT ALT
CASCARDI ANNA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
	STORIA
CICCOTELLI GIUSEPPINA	SOSTEGNO/EDUCAZIONE CIVICA
D'UVA EMANUELE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DELLI CARPINI ANTONIO	LAB. INFORMATICA
	LAB. SISTEMI E RETI
	LAB. TECN. E PROG
	LAB. GESTIONE DEL PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
DE IORIO FABRIZIO	SISTEMI E RETI
ANGELI FABRIZIO/DURAND DANIEL*	GESTIONE DEL PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI
GRECO RICCARDO	MATEMATICA
PELUSO LUCIA	INFORMATICA
SEMPREBUONO DONATELLA	LINGUA INGLESE
SOMMA DAVIDE	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: *Prof.ssa Anna CASCARDI*

*Il docente Daniel Durand ha preso servizio il giorno 15/12/2022

3.2. Continuità dei docenti

Si precisa la composizione del Consiglio di Classe nel triennio.

<i>Materia</i>	a.s. 2019/2020	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022
	<i>Docente</i>	<i>Docente</i>	<i>Docente</i>
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	BOVINO FRANCESCO	BOVINO FRANCESCO	BOVINO FRANCESCO
LINGUA INGLESE	CANCELLIERE RITA	SEMPREBUONO DONATELLA	SEMPREBUONO DONATELLA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CASCARDI ANNA	CASCARDI ANNA	CASCARDI ANNA
STORIA	CASCARDI ANNA	CASCARDI ANNA	CASCARDI ANNA
TELECOMUNICAZIONI	CROCCO MARIO	GIANCOLA ANTONIO	_____
LABORATORIO DI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	ANNA MEDURI	DELLI CARPINI ANTONIO	ANTONIO DELLI CARPINI
LABORATORIO SISTEMI E RETI	DE BENEDITTIS MICHELE	DELLI CARPINI ANTONIO	DELLI CARPINI ANTONIO
LABORATORIO INFORMATICA TRIENNIO	MEDURI ANNA	DELLI CARPINI ANTONIO	DELLI CARPINI ANTONIO
LAB. GESTIONE DEL PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	_____	_____	DELLI CARPINI ANTONIO
LABORATORIO DI TELECOMUNICAZIONI	MUCCIACCIO ANTONIO	MUCCIACCIO ANTONIO	_____
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	D'UVA EMANUELE	D'UVA EMANUELE	D'UVA EMANUELE
MATEMATICA	PISTOCCO GABRIELE	GRECO RICCARDO	GRECO RICCARDO
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	PISTOCCO GABRIELE	GRECO RICCARDO	_____
SISTEMI E RETI	SOMMA DAVIDE	DI IORIO FABRIZIO	DI IORIO FABRIZIO
INFORMATICA	PELUSO LUCIA	PELUSO LUCIA	PELUSO LUCIA
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	SALZANO DIEGO	DI PRETORO NOELIA	ANGELIDURAND DANIEL
GESTIONE DEL PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	_____	_____	SOMMA DAVIDE
AREA DI SOSTEGNO	CICCOTELLI GIUSEPPINA	CICCOTELLI GIUSEPPINA	CICCOTELLI GIUSEPPINA

4. PRESENTAZIONE DEGLI STUDENTI

4.1. Presentazione della classe

La classe risulta suddivisa in tre gruppi per quanto concerne il profitto. Il primo è formato da un esiguo numero di studenti che hanno raggiunto risultati nel complesso buoni, grazie all'adeguato interesse mostrato, all'impegno nella rielaborazione dei contenuti ed all'atteggiamento assiduo, costante, maturo e responsabile dimostrato durante le lezioni. Il secondo è costituito da studenti che si sono attestati su un livello sufficiente, i rimanenti, invece, hanno avuto un profitto non sempre soddisfacente, a causa dell'incostanza e dell'opportunità nella partecipazione alle attività didattiche proposte.

In virtù dell'O.M. 65/2022 un candidato esterno è stato ammesso a sostenere gli esami preliminari per il secondo biennio e il 5° anno e, in caso di esito positivo, a sostenere l'Esame di Stato con la presente commissione.

4.2. Prospetto dei dati della classe

Nota: Le classi terze della sede "E. Mattei" vengono costituite sulla base dell'indirizzo scelto da ciascun discente promosso al termine del secondo anno e pertanto nascono da una scomposizione delle seconde esistenti.

Anno Scolastico	n. iscritti	Iscritti provenienti da altro indirizzo o dell'istituto	Iscritti provenienti da altro Istituto	Iscritti in situazione di handicap con PEI	Alunni D.S. A./B.E. S.	Iscritti non promossi o ritirati nel precedente a.s.	Iscritti ritirati o trasferiti durante l'anno	Iscritti con sospensione del giudizio o al termine dell'a.s. e ammessi alla classe successiva	Iscritti con sospensione del giudizio o al termine dell'a.s. e non ammessi alla classe successiva	Totale alunni ammessi alla classe successiva
2019/2020	16	---	1	1	---	---	0	---	---	16
2020/2021	16	---	---	1	---	---	---	5	---	16
2021/2022	16	---	---	1	---	---	---	---	---	---

5. COMMISSARI INTERNI

In accordo con quanto previsto dal Decreto R.0000065. 14-03-2022 il Consiglio di Classe il 22/03/2022 ha designato come commissari interni della classe V E per gli Esami di Stato relativi all'a.s. 2021/2022 i seguenti docenti:

1. prof.ssa CASCARDI ANNA, docente di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e di STORIA;
2. prof. DI IORIO FABRIZIO, docente di SISTEMI E RETI;
3. prof. GRECO RICCARDO, docente di MATEMATICA
4. prof.ssa PELUSO LUCIA, docente di INFORMATICA
5. prof.ssa SEMPREBUONO DONATELLA, docente di INGLESE;
6. prof. SOMMA DAVIDE, docente di GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA.

6. PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

In accordo con le direttive della “Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio” il collegio dei docenti ha pianificato un percorso formativo teso all’acquisizione delle “Competenze Chiave”.

Sebbene siano suddivise in otto differenti ambiti, tali competenze si riferiscono essenzialmente a tre aspetti fondamentali:

- **la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale);**
- **la cittadinanza attiva e l’integrazione (capitale sociale);**
- **la capacità di inserimento professionale (capitale umano).**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
Comunicazione nella madrelingua	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ▪ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Comunicazione nelle lingue straniere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare la lingua inglese, utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. ▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. ▪ Utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinari.
Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. ▪ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. ▪ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. ▪ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. ▪ Individuare e risolvere problemi; assumere decisioni.
Consapevolezza ed espressione culturale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione ▪ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico e economico. ▪ Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

7. ATTIVITA' DIDATTICHE

7.1. Finalità ed obiettivi

Nel corrente anno scolastico le attività didattiche si sono svolte in presenza salvo sporadici casi di positività che hanno richiesto l'attivazione della DDI.

Le lezioni sono sempre stata finalizzate:

- alla promozione della consapevolezza dei diritti e dei doveri dei discenti;
- all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo;
- alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio.

È stata concordata la programmazione e l'organizzazione delle varie attività didattico – educative, comprese la metodologia e gli strumenti più idonei al raggiungimento degli obiettivi fissati in senso disciplinare, interdisciplinare e pluridisciplinare, al fine di verificare l'andamento della classe con criteri oggettivi ed efficienti.

I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli studenti ed alcune parti di programma sono state sintetizzate, integrate e semplificate per consentire anche agli alunni più deboli di raggiungere gli obiettivi previsti.

Obiettivi formativi

- crescita culturale e sociale dei giovani;
- benessere psicofisico degli studenti;
- promozione di una formazione critica;
- sviluppo della capacità di conoscere e di operare nell'ambito del gruppo;
- abitudine al confronto ed all'accettazione di culture "diverse".

Obiettivi educativi trasversali

- adeguato comportamento disciplinare in classe / nelle aule virtuali;
- rispetto del regolamento scolastico;
- rispetto dei compagni di classe, dei docenti, del materiale didattico utilizzato durante le lezioni in presenza;
- rispetto dei compagni di classe e dei docenti durante le lezioni a distanza.

Obiettivi cognitivi trasversali

- partecipazione attiva alle lezioni;
- sviluppo e potenziamento dell'impegno scolastico;
- potenziamento di un idoneo metodo di studio;
- acquisizione del linguaggio tecnico settoriale;
- acquisizione di capacità elaborative e logiche;
- sicurezza nel relazionare e documentare il lavoro svolto.

7.2. Metodologie, strumenti e tipologie di verifica utilizzati durante le lezioni

Metodologie utilizzate durante le lezioni

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate;
- lezioni interattive;
- interventi individualizzati.

Strumenti

- libri di testo / e-book;
- appunti;
- materiale di consultazione;
- mappe concettuali;
- tabelle;
- lavagna;
- calcolatrice scientifica non programmabile;
- p.c. del laboratorio di informatica.

Tipologie di verifica utilizzate durante le lezioni in presenza

- compiti in classe;
- verifiche orali;
- test strutturati / semistrutturati;
- esercitazioni di laboratorio;
- esercitazioni pratiche;
- relazioni scritte;
- sviluppo di progetti.

7.3. Strategie di recupero / di potenziamento

Strategie di recupero / di potenziamento

Al termine del primo quadrimestre sono state utilizzate le seguenti strategie di recupero:

- pausa didattica/ recupero in itinere
- corsi di recupero in Inglese e in Matematica.
- progetto per le insufficienze riportate nell'area umanistica.

7.4. Metodologia e strumenti di verifica per ciascuna disciplina





Di seguito vengono esplicitate metodologie e strumenti di verifica per ciascuna disciplina oggetto di studio nell'arco dell'intero triennio.

DISCIPLINA	Metodologia							Strumenti di verifica									
	Attività in presenza						Attività a distanza	Attività in presenza					Attività a distanza				
	Lezione frontale	Discussioni guidate	Cooperative	Lezioni con	Metodologia della	Didattica	SINCRONA	ASINCRONA	Prove scritte di	Verifiche	Verifiche semi-	Verifiche pratiche	Verifiche orali	Problem solving	Verifiche scritte	Verifiche orali	Verifiche pratiche
Lingua e Letteratura Italiana	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
Storia ed Educazione Civica	X				X	X	X	X		X	X		X		X	X	
Lingua Straniera (Inglese)	X	X	X	X			X	X			X		X		X	X	
Matematica	X	X					X	X		X	X		X		X	X	
Informatica	X	X		X		X	X	X		X		X	X	X	X	X	X
Tec. e Prog. di Sist. Inf. e Tel.	X	X		X		X	X	X				X	X		X	X	X
Sistemi e Reti	X	X		X		X	X	X		X		X	X	X	X	X	X
Gest. del Prog., Org. d' Imp.	X	X		X		X	X	X		X		X	X		X	X	X
Scienze Motorie e Sportive	X					X	X	X				X	X			X	
Religione	X					X	X	X					X			X	

7.5. Infrastrutture scolastiche utilizzate nel quinquennio

Gli alunni hanno utilizzato, nel corso dei loro studi, i laboratori, le aule speciali e le attrezzature multimediali in dotazione della scuola:

LABORATORI		DISCIPLINE
	<p>AULA L.I.M. E PROIEZIONE</p>	<p>ITALIANO-STORIA</p>
	<p>AULA MULTIMEDIALE</p>	<p>ITALIANO – STORIA– ELEMENTI DI DIRITTO ED ECONOMIA</p>
	<p>LAB. TDP GRAFICO</p>	<p>ITALIANO – STORIA– ELEMENTI DI DIRITTO ED ECONOMIA</p>
	<p>LAB. LINGUISTICO</p>	<p>LINGUA STRANIERA</p>
	<p>LAB. INFORMATICA BIENNIO</p>	<p>TECNOLOGIE INFORMATICHE – S.T.A.</p>
	<p>LAB. INFORMATICA TRIENNIO</p>	<p>DISCIPLINE TECNICHE DELL'INDIRIZZO INFORMATICA</p>

LABORATORI	DISCIPLINE	
	LAB. DI ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI	TELECOMUNICAZIONI
	LAB. FISICA	SCIENZE INTEGRATE (FISICA)
	LAB. CHIMICA	SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)
	LAB. DISEGNO	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
	PALESTRA	SCIENZE MOTORIE

Si precisa inoltre che ogni aula è dotata di uno SMART TV touch.

8. ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI, COMPLEMENTARI E DI APPROFONDIMENTO SVOLTE

8.1. Visite guidate e/o viaggi di istruzione (relativi all'ultimo anno di corso), stage, tirocini, concorsi, progetti di integrazione con il territorio

La classe V E ha partecipato alla seguente:

Attività	Tipologia	Partecipazione
	Curricolare, Extracurricolare	Totale o parziale
Viaggio d'istruzione in Sicilia	Curricolare	Parziale (n° alunni partecipanti: 09 / 16)

- partecipazione alla mobilità in Spagna ERASMUS ProMol 2K19- dall'07/11/2021 all'08/12/2021.
- partecipazione alle prove Invalsi classi V computer based (CBT) - dal giorno 7 marzo 2022 al giorno 10 marzo 2022.
- partecipazione alle prove comuni d'istituto di italiano, matematica nel giorno 10/05, inglese nel giorno 11/05.

8.2. Attività di orientamento svolta nel corso del quinto anno

Gli alunni della classe V E hanno svolto le seguenti attività nel corso dell'a.s. 2021/2022:

- Attività di orientamento in uscita "Aurora Fellow", 3 febbraio dalle 11.00 alle 12.00 su piattaforma Teams (gennaio);
- open Day Ingegneria – Università di Cassino, 24 e 25 febbraio su piattaforma Teams (febbraio);
- attività di orientamento in uscita – Presentazione dell'offerta formativa – Economia Aziendale – UNIMOL (mese di Marzo);
- attività di orientamento in uscita informatica UNIMOL - Seminario dal titolo "Nuove frontiere di human computer interaction" – Presentazione dello Spin-off accademico DataSound (mese di Marzo).

9. PREDISPOSIZIONE DELLA PROVA D'ESAME

Come stabilito nell'Ordinanza n.65 DL 14 marzo 2022, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scrittanazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel Istituto Statale di Istruzione Superiore "FERMI-MATTEI" Isernia

corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio (ART.17.C.1).

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, **la prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verificadi competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095 (ART.19 C.1).

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte. (ART.20 C.1-2)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. (ART.22 C.1)

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico. (art.22 C.2 a,b,c)

9.1. Materiale proposto al candidato in sede d'esame (come previsto nell'O.M. 65/ 2022, art. 22, commi 1,2,3,4,5)

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto o da un problema ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzate, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

I programmi svolti dai docenti componenti il Consiglio di classe ed allegati al presente documento puntualizzano i percorsi effettivamente svolti (ai fini della scelta da parte della commissione dei materiali da sottoporre ai discenti).

9.2. Discussione sull'esperienza di P.C.T.O. dei singoli discenti (come previsto nell'O.M. 65/2022, art. 22, comma 2 b)

Come previsto dall'O.M. 65/2022 nel corso del colloquio il candidato dimostra di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica.

Si allega al presente documento il resoconto delle ore e delle attività di PCTO svolte da ogni singolo alunno nel corso del triennio.

9.3. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" (come previsto nell'O.M. 65/2022)

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta fondante del sistema educativo, contribuendo a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'Esame di Stato tiene conto, quindi, anche delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione" e i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, sono esplicitati in un'UDA predisposta all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di classe, allegata al

presente documento. I filoni tematici, in base ai quali sono stati organizzati i percorsi nel corrente anno scolastico, sono:

- La Costituzione italiana
- La cittadinanza digitale

Titolo dell'UDA: **“AMBIENTE DIGITALE CON RESPONSABILITÀ”**

Si allega al presente documento l'Uda relativa agli anni scolastici 2020-21 e 2021-2022 essendo stata concepita come un percorso biennale.

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti attività:

- visita della campionessa olimpica Maria Centracchio nell'Aula Magna dell'Istituto (mese di settembre).
- attività di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo (13-12-2021);
- giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne - 25 novembre 2021.
- iniziative Giorno della Memoria 27 - 28 gennaio 2022 dalle 09:30 alle ore 13:00
“Viaggio diffuso della memoria” (gennaio).
- giornata del ricordo per le vittime delle Foibe (10-02-2022).

9.4. Simulazione della prima, della seconda prova d'esame e del colloquio orale

È stata programmata la simulazione della prima prova in data 27/05 e quella della seconda prova (informatica) nella giornata del 18/05 del corrente anno scolastico. E' stato concordato in data 23/05 l'espletamento della simulazione della prova orale con n. 2 candidati estratti a sorte.

9.5. Griglia di valutazione

La griglia di valutazione della prova orale è stata stabilita a livello nazionale e allegata all'ordinanza ministeriale e di seguito riportata in allegato. Per quanto riguarda le griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta si fa riferimento a quelle inserite nel PTOF e riportate in allegato.

10. DNL CON METODOLOGIA CLIL

Per quanto concerne l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione d'esame.

11. CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico come segue:

- ✚ Il primo quadrimestre (dal 15/09/2021 al 30/01/2022);
- ✚ Il secondo quadrimestre (dal 1/02/2022 all' 08/06/2022).

Al termine di ogni periodo è stata definita, collegialmente in sede di scrutinio, la valutazione degli studenti nelle discipline e nella condotta.

11.1. Valutazione degli studenti nelle singole discipline

La valutazione degli studenti nelle singole discipline utilizza valori numerici da 1 a 10, cui corrispondono specifici livelli di conoscenze, abilità e competenze, definite sulla scorta delle **“Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio” del 23 aprile 2008 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli:**

- **“Conoscenze”:** *indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e pratiche.*
- **“Abilità”:** *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termini compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).*
- **“Competenze”:** *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo*
- *professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.*

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica degli apprendimenti è stata organizzata secondo le modalità previste dai singoli docenti nelle rispettive programmazioni.

VALUTAZIONE

Gli indicatori tenuti in considerazione nella valutazione intermedia e finale sono:

- i risultati di apprendimento nelle singole discipline;
- i progressi o regressi registrati rispetto al livello di partenza;
- l’impegno e l’assiduità della partecipazione alle attività scolastiche;
- l’apporto personale dato alle attività didattiche;
- il metodo di lavoro.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE

I QUADRIMESTRE

- griglie di valutazione adottate ad inizio anno scolastico ed allegate al PTOF.

II QUADRIMESTRE-SCRUTINIO FINALE

- griglie di valutazione già inserite nel PTOF e relative alle verifiche scritte e orali

11.2. Valutazione degli studenti nella condotta

PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

Il voto di condotta ha valutato

- la frequenza;
- il rispetto delle regole, delle persone e delle strutture;
- l'assolvimento degli impegni;
- la partecipazione alle attività ed alle iniziative della scuola.

La griglia utilizzata per la valutazione del comportamento è di seguito riportata:

ADEMPIMENTO DEI DOVERI E OSSERVANZA DELLE REGOLE				
VOTO	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' E ALLE INIZIATIVE DELLA SCUOLA	FREQUENZA	ASSOLVIMENTO IMPEGNI	RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE E DELLE STRUTTURE
10	La partecipazione è sempre: <ul style="list-style-type: none"> • attiva • costante • proficua • costruttiva • critica • propositiva • di stimolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Assidua • Puntuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Costante • Responsabile • Consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> • Esemplare • Continuo • Convinto
9	La partecipazione è molto: <ul style="list-style-type: none"> • attiva • costante • proficua • costruttiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolare • Puntuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Costante • Responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuo • Convinto
8	La partecipazione è abbastanza: <ul style="list-style-type: none"> • attiva • costante • proficua 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolare 	<ul style="list-style-type: none"> • Costante 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuo
7	La partecipazione è: <ul style="list-style-type: none"> • ricettiva • non sempre costante 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sempre regolare 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sempre costante 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sempre continuo

ADEMPIMENTO DEI DOVERI E OSSERVANZA DELLE REGOLE				
VOTO	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' E ALLE INIZIATIVE DELLA SCUOLA	FREQUENZA	ASSOLVIMENTO IMPEGNI	RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE E DELLE STRUTTURE
6	La partecipazione è: • passiva • sollecitata • incostante	• Irregolare	• Incostante	• Discontinuo
5	La partecipazione è: • dispersiva • di disturbo • indifferente	• Molto irregolare	• Molto incostante	• Molto discontinuo
4	La partecipazione è molto: • dispersiva • di disturbo • indifferente	• Estremamente irregolare	• Assente	• Assente

11.3. Requisiti per l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato

L'O.M. n. 65 del 14/03/2022 prevede quanto segue:

CANDIDATI INTERNI

L'articolo 3, O.M. 65 dl 13 Marzo 2022 così prevede:

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:
 - a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs.62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;
 - b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi (C.1,a,b).

2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente.

Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura “ammesso” e “non ammesso” all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'art. 4, comma 11, dello Statuto. (C. 2, 3)

CANDIDATI ESTERNI

L'articolo 4 dell'O.M. 65 dl 13 Marzo 2022 prevede quanto segue:

1. l'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs. 62/2017, disciplinati all'articolo 5.
2. Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del d. lgs. 62/2017, sono ammessi all'esame di Stato, in qualità di candidati esterni, coloro che:
 - a) compiono il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrano di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
 - b) sono in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
 - c) sono in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento ovvero del vigente ordinamento o sono in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'art. 15 del d. lgs. 226/2005;
 - d) hanno cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2022.
3. Gli studenti delle classi antecedenti l'ultima che soddisfano i requisiti di cui al comma 2, lettere a) o b), e intendono partecipare all'esame di Stato in qualità di candidati esterni, devono aver cessato la frequenza prima del 15 marzo 2022.
4. L'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato è disposta anche in mancanza dei requisiti di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo del d. lgs 62/2017.
5. I candidati esterni sostengono l'esame di Stato sui percorsi del vigente ordinamento.(...)
6. Non è consentito ripetere l'esame di Stato già sostenuto con esito positivo per la stessa tipologia o indirizzo, articolazione, opzione.

In relazione all'esame preliminare dei candidati esterni, l'art.5 dell'OM 65 dl 13 marzo 2022 prevede quanto segue:

1. L'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso della promozione o dell'idoneità all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare volto ad accertare la loro preparazione sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'ultimo anno i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno, che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.
2. Gli esami preliminari consistono in prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, compositivo/esecutive musicali e coreutiche, pratiche e orali, idonee ad accertare la preparazione dei candidati nelle discipline oggetto di verifica. Il candidato che sostiene esami preliminari relativi a più anni svolge prove idonee ad accertare la sua preparazione in relazione alla programmazione relativa a ciascun anno di corso; la valutazione delle prove è distinta per ciascun anno.
3. I candidati esterni provvisti di promozione o idoneità a classi del previgente ordinamento sono tenuti a sostenere l'esame preliminare sulle discipline del piano di studi del vigente ordinamento relativo agli anni per i quali non sono in possesso di promozione o idoneità, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno del vigente ordinamento. Tali candidati esterni sostengono comunque l'esame preliminare anche sulle discipline o conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima sia all'ultima classe.
4. I candidati in possesso dei titoli di cui all'art. 4, comma 2, lettera c), sostengono l'esame preliminare solo sulle discipline e sulle conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito, con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima sia all'ultimo anno.
5. I candidati in possesso di promozione o idoneità a una classe di altro corso di studio sostengono l'esame preliminare solo sulle discipline e conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito, con riferimento alle classi precedenti l'ultima nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno del vigente ordinamento.
6. I candidati esterni provenienti da Paesi dell'Unione europea, nonché da Paesi aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo, in possesso di certificazioni valutabili ai sensi dell'articolo 12 della legge 25 gennaio 2006, n. 29, che non siano in possesso di promozione o idoneità all'ultima classe di un corso di studi di tipo e livello equivalente, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato previo superamento dell'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.
7. I candidati non appartenenti a Paesi dell'Unione europea, che non abbiano frequentato l'ultimo anno di corso di istruzione secondaria di secondo grado in Italia o presso istituzioni scolastiche italiane all'estero, sostengono l'esame di Stato in qualità di candidati esterni, previo superamento dell'esame preliminare. Sono fatti salvi eventuali obblighi derivanti da accordi internazionali.
8. L'esame preliminare è sostenuto di norma nel mese di maggio e, comunque, non oltre il

terminedelle lezioni, davanti al consiglio della classe collegata alla commissione alla quale il candidato esterno è stato assegnato. Il consiglio di classe, ove necessario, è integrato dai docenti delle discipline insegnate negli anni precedenti l'ultimo.

9. Il dirigente/coordinatore, sentito il collegio dei docenti, stabilisce il calendario di svolgimento dell'esame preliminare. Ferma restando la responsabilità collegiale, il consiglio di classe può svolgere l'esame preliminare operando per sottocommissioni composte da almeno tre componenti, compreso quello che la presiede.
10. Il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline per le quali sostiene la prova.
11. L'esito positivo dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato ovvero di mancata presentazione all'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe del percorso di istruzione secondaria di secondo grado cui l'esame si riferisce.
12. In caso di non ammissione all'esame di Stato, il consiglio di classe o l'eventuale sottocommissione può riconoscere al candidato l'idoneità all'ultima classe ovvero a una delle classi precedenti l'ultima.

DEROGA ALLA NORMATIVA ORDINARIA: sono ammessi tutti gli studenti interni anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, c.2, lettera b) e c) del Decreto Legislativo n.62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art.13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'art.14, comma 7, del DPR n. 122/2009 art.14, comma 7, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.

12. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Negli scrutini finali del secondo biennio e del quinto anno, il Consiglio di Classe assegna ad ogni studente un credito scolastico, attribuendo un punteggio calcolato sulla base delle tabelle ministeriali.

Credito scolastico

Il credito scolastico tiene conto dei seguenti indicatori:

- Media riportata nello scrutinio finale.
- Condotta.
- Partecipazione ad iniziative, strutturate o individuali, di approfondimento.
- Partecipazione attiva da parte del singolo studente a progetti scolastici legati all'indirizzo del corso di studi.

Credito formativo

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, valutabili a seguito di attività extrascolastiche svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

12.1 Criteri utilizzati per l'attribuzione del credito

Il credito scolastico già attribuito nel secondo biennio e che sarà assegnato nel quinto anno terrà conto della seguente tabella (Allegato A al d. lgs. 62/2017):

Media dei voti	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	---	---	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

In occasione dello scrutinio finale, il punteggio in quarantesimi maturato da ciascun discente sarà convertito in cinquantesimali come segue (in virtù della TABELLA 1 di cui all'Allegato C all'O.M. 65/2022):

Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

12.2 Nota sull'attribuzione del credito all'interno della banda di oscillazione

Per l'attribuzione del credito è stato utilizzato il criterio di seguito esposto (relativamente al terzo ed al quarto anno di corso). Per il quinto anno detto criterio è in corso di rimodulazione all'atto della stesura del presente documento (per quanto riguarda l'indicatore "Assiduità della frequenza").

Il credito scolastico, nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti:

- l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- l'assiduità della frequenza;
- eventuali crediti formativi.

INDICATORE N. 1: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La media dei voti dà luogo all'assegnazione di un primo punteggio parziale secondo la tabella di seguito riportata:

Media dei voti (decimale)	Punteggio
X,01 – X,09	0.05
X,10 – X,19	0.10
X,20 – X,29	0.15
X,30 – X,39	0.20
X,40 – X,49	0.25
X,50 – X,99	0.50

INDICATORE N. 2 ASSIDUITÀ DELLA FREQUENZA

L'assiduità nella frequenza è valutata con riferimento alla percentuale delle ore di assenza dell'alunno nell'intero anno scolastico rispetto al monte-ore totale e comporta l'attribuzione del punteggio parziale riportato nella seguente tabella:

Livelli	Perc. assenze sul monte-ore annuale	Punteggio
FREQUENZA ASSIDUA	< 5%	0.10
FREQUENZA REGOLARE	5% - 15%	0.05
FREQUENZA SALTUARIA	> 15%	0

INDICATORE N. 3 INTERESSE ED IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Il terzo indicatore, la cui valutazione è operata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, determina l'attribuzione del terzo punteggio parziale come segue:

Livelli	Punteggio
INTERESSE ED IMPEGNO ASSIDUI	0.10
INTERESSE ED IMPEGNO REGOLARI	0.05
INTERESSE ED IMPEGNO SALTUARI	0

ATTIVITA' RICONOSCIUTE VALIDE PER IL CREDITO FORMATIVO

Sono considerate valide, per l'attribuzione del credito formativo, le attività svolte al di fuori della scuola, o comunque certificate da Enti esterni, qualificati e riconosciuti, coerenti con le finalità culturali ed educative del P.T.O.F., debitamente documentate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte.

Le autocertificazioni sono prese in considerazione soltanto per le attività svolte nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Sono valutate le esperienze svolte tra la pubblicazione dei risultati dell'anno scolastico precedente e lo scrutinio dell'anno in corso.

L'incidenza dei crediti formativi sull'entità del punteggio attribuibile per il credito scolastico non può comunque superare un punto, ferma restando l'impossibilità di attribuire un punteggio complessivo superiore all'estremo più elevato della fascia di appartenenza della media M dei voti.

I crediti formativi vengono valutati secondo la tabella seguente:

Area	Descrizione Attività	Punteggio
1	Formazione professionale	0,30
2	Attività connesse al mondo del lavoro	0,30
3	Formazione linguistica – informatica – qualità - sicurezza	0,30
4	Attività connesse alla crescita umana, professionale e culturale	0,25
5	Attività di formazione a carattere coreutico, musicale, teatrale	0,20
6	Attività sportiva riconosciuta dal CONI	0,20
7	Attività a carattere sociale, di volontariato, di solidarietà	0,15
8	Attività cooperazione, ambientali e altre	0,15

PUNTEGGIO FINALE

La somma dei punteggi parziali relativi ai tre indicatori, ai quali si aggiunge il punteggio per i crediti formativi eventualmente posseduti dall'alunno, determina l'attribuzione definitiva del credito per l'anno di riferimento nel seguente modo:

- somma dei punteggi parziali e del credito formativo <0.5 → Punteggio inferiore della fascia
- somma dei punteggi parziali e del credito formativo ≥ 0.5 → Punteggio superiore della fascia

Negli scrutini finali del secondo biennio e del quinto anno, il Consiglio di Classe assegna ad ogni studente un credito scolastico, attribuendo un punteggio calcolato sulla base delle tabelle ministeriali.

13. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato approvato dal Dirigente Scolastico, dott.ssa Emilia Sacco, e dai seguenti docenti:

DOCENTI	DISCIPLINE
BOVINO FRANCESCO	RELIGIONE CATTOLICA / ATT ALT
CASCARDI ANNA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
	STORIA
CICCOTELLI GIUSEPPINA	SOSTEGNO/EDUCAZIONE CIVICA
D'UVA EMANUELE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DELLI CARPINI ANTONIO	LAB. INFORMATICA
	LAB. SISTEMI E RETI
	LAB. TECN. E PROG
	LAB. GESTIONE DEL PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
DE IORIO FABRIZIO	SISTEMI E RETI
DURAND DANIEL	GESTIONE DEL PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI
GRECO RICCARDO	MATEMATICA
PELUSO LUCIA	INFORMATICA
SEMPREBUONO DONATELLA	LINGUA INGLESE
SOMMA DAVIDE	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Le firme dei docenti sono omesse ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993.

IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI
CLASSE

Prof.ssa Anna CASCARDI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Emilia Sacco

14. ALLEGATI

- 1. SCHEDE INFORMATIVE SUL PROGRAMMA SVOLTO DA CIASCUN DOCENTE**
- 2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE (ALLEGATO A), DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.**
- 3. ALLEGATO C (TABELLE DI CONVERSIONE)**
- 4. INDICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DA CIASCUN ALUNNO NELL'AMBITO DEL P.C.T.O.**
- 5. TABELLA CON INDICAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI CONSEGUITI DA CIASCUN ALUNNO NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO**
- 6. UDA DI EDUCAZIONE CIVICA**

15. FIRME

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRMA
BOVINO FRANCESCO	RELIGIONE CATTOLICA / ATT ALT	
CASCARDI ANNA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
	STORIA	
CICCOTELLI GIUSEPPINA	SOSTEGNO/EDUCAZIONE CIVICA	
D'UVA EMANUELE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DELLI CARPINI ANTONIO	LAB. INFORMATICA	
	LAB. SISTEMI E RETI	
	LAB. TECN. E PROG	
	LAB. GESTIONE DEL PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	
DE IORIO FABRIZIO	SISTEMI E RETI	
DURAND DANIEL	GESTIONE DEL PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	
	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	
GRECO RICCARDO	MATEMATICA	
PELUSO LUCIA	INFORMATICA	
SEMPREBUONO DONATELLA	LINGUA INGLESE	
SOMMA DAVIDE	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	